



# COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

**UFFICIO POLIZIA LOCALE**

Largo De Gasperi n. 1 - 21020 Casciago

Tel. 0332.211040 - Fax 0332.227650

P. IVA 00564180123

AREA POLIZIA LOCALE

Casciago, 22/07/2020

## ORDINANZA N. 301

### LOTTA CONTRO LE MOSCHE ED ALTRI AGENTI INFESTANTI.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE

**Premesso** Che la lotta contro le mosche ed altri agenti infestanti va condotta dai soggetti pubblici e privati, per le rispettive competenze, prioritariamente per mezzo di azioni di prevenzione e di bonifica dell'ambiente e usando prodotti chimici disinfestanti, ad integrazione delle operazioni di igiene dell'ambiente, solo in caso di necessità;

**Considerato** che il Comune di Casciago, per il tramite della Società ASPEM Spa, garantisce la pulizia dell'abitato, la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la corretta gestione della piattaforma ecologica;

**Richiamata** l'Ordinanza n. 268 del 22.09.2017 che viene revocata e sostituita dalla presente;

**Visto** il D.M. 19/4/1999 "Approvazione del Codice di Buona Pratica Agricola", in attuazione dell'art. 4 della direttiva del Consiglio 91/676/CEE del 12 dicembre 1991, recepito con la legge n. 146 del 22 febbraio 1994;

**Visto** il Decreto Legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento di Igiene tipo di Regione Lombardia e le successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000, art 50;

**Viste** le "LINEE GUIDA, datate 27 aprile 2005, relative alla lotta alle mosche predisposte dal Professor Luciano SÜSS e dalla dott.ssa Sara Savoldelli dell'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università degli Studi di Milano;

**Viste** le note operative riferite alla lotta agli insetti infestanti, predisposte dall'allora ASL di Varese, nel corso dell'anno 2015 e la Delibera della Giunta Regionale n°5418 del 18/07/2016 inerente le linee guida per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati da fonte agricole nelle zone vulnerabili;

**Ritenuto** opportuno interpellare la Coldiretti, Federazione di Varese, organizzazione rappresentativa di categoria, ai cui incaricati è stata trasmessa in data 26 giugno 2017

bozza della presente ordinanza;

**Ritenuto** altresì opportuno recepire le osservazioni e le modifiche proposte dalla ridetta organizzazione pervenute in data 27 luglio 2017;

Tutto ciò premesso

## **ORDINA**

1. Che i titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini e/o contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di mosche, zanzare, topi o altri agenti infestanti, debbano provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali e adottare tutte le misure atte ad impedire, per quanto possibile, lo sviluppo delle infestazioni;
2. Che i proprietari dei terreni incolti, devono procedere alla loro periodica manutenzione tenendoli sempre sgombri da detriti, immondizie, materiali putrescibili, macchinari obsoleti, carcasse di autoveicoli e da qualsiasi tipo di rifiuto e che provvedano all'attuazione di interventi volti a evitare ristagni idrici nei terreni incolti, invitando i privati cittadini a rivolgersi ad aziende agricole dotate di adeguata attrezzatura per la corretta gestione dei fondi, così come previsto dalla legge;
3. Che i soggetti indicati nei punti precedenti dovranno provvedere a proprie spese a trattamenti di disinfestazione da mosche, zanzare, topi ed altri a genti infestanti;
4. Che i titolari di aziende zootecniche siano tenuti a predisporre all'inizio di ogni anno, con decorrenza dal mese di luglio, un programma dei provvedimenti di prevenzione e di disinfestazione contro le mosche la cui documentazione deve essere conservata nella sede dell'azienda;
5. Nel caso in cui il servizio venga effettuato da ditta esterna, farà fede l'annotazione firmata in calce dall'operatore che ha eseguito l'intervento. Il registro dovrà essere predisposto dal titolare dell'attività con fogli numerati in modo progressivo e mantenuto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno un anno dall'ultimo trattamento. Copia delle fatture relative agli acquisti dei prodotti impiegati per il contenimento delle infestazioni da mosche, blatte, ratti, ecc., devono essere conservate a cura del titolare insieme al registro dei trattamenti sopra citato;
- 6) Che gli allevatori, i trasportatori, i distributori di reflui zootecnici sono vincolati al rispetto delle "LINEE GUIDA" relative alla lotta alle mosche, predisposte dall'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università degli Studi di Milano;
- 7) Che gli allevatori garantiscano il rispetto di quanto previsto al punto 4 della **Delibera di Giunta della Regione Lombardia n° 5148 del 18/07/2017** inerente alle tecniche di distribuzione attuabili per un'utilizzazione agronomica di letami e liquami e all'accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo (punto 4.3.1.3) che può essere fonte di infestazione da mosche;

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, sempre che non si tratti di più grave illecito, si procederà con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 a €. 500,00.

Il Servizio di Polizia Locale è incaricato per la verifica del rispetto della presente ordinanza.

Si dispone la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet del Comune per almeno 90 giorni.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Coldiretti, affinché ne dia la massima diffusione ai propri associati e per quanto di rispettiva competenza all'Ats Varese Laghi, all'ARPA, alla Provincia di Varese.

La presente Ordinanza resta in vigore fino a revoca.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Regione Lombardia (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.A. 24 novembre 1971, n. 1199).



**IL SINDACO**  
Michele Reto